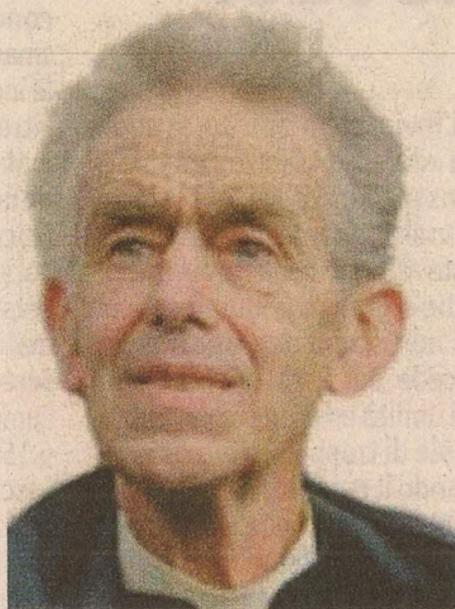


LA SCOMPARSA DI DON VANZETTA A 89 ANNI

La tenacia di don Donato

VT# 20
20/05/2018
P15

Quanti lo hanno conosciuto come educatore e poi come generoso parroco non possono dimenticare la passione tenace di don Donato Vanzetta nel suo impegno sacerdotale. Uno stile di dedizione generosa che è stato ricordato anche nei funerali svoltisi nella sua val di Fiemme martedì 15 maggio. Originario di Ziano, si era dedicato alla formazione anche come vicerettore nel Seminario diocesano nei dieci anni attorno al Concilio Vaticano II, poi come cappellano a Folgaria e Canazei. È molto ricordato in val di Pejo



dove per oltre vent'anni è stato punto di riferimento per le comunità della valletta, nella quale si era inserito a fondo, senza risparmiarsi nei giri fra le frazioni della valle: Cogolo, Celledizzo, Celentino e anche Comasine. L'ultimo capitolo del suo servizio pastorale è stato nella sua val di Fiemme prima a Varena e poi come ospite della Casa di riposo San Gaetano a Predazzo. Cordiale e umile, don Vanzetta è stato testimone di quel Gesù che ha guidato la sua vita anche negli anni della fatica fisica.

L'ARCIVESCOVO e il PRESBITERIO della CHIESA TRIDENTINA
annunciano il transito da morte a vita di

don Donato Vanzetta

e, in unione di preghiera con la Comunità Diocesana,
ne accompagnano l'anima all'incontro con Cristo Buon Pastore.

Nato a Ziano il 22 marzo 1929; venne ordinato sacerdote a Roma il 10 ottobre 1955. Studi teologici alla Gregoriana di Roma. Fu vicedirettore del Seminario a Trento; vicario parrocchiale a Folgaria; parroco a Canazei, Cogolo, Celledizzo, Celentino, Dariano e Varena; e residente a Predazzo, dove morì il 12 maggio 2018.

Trento, 13 maggio 2008